



MOVIMENTO NAZIONALE DIRETTORI SGA

RIVENDICAZIONI DI NATURA NON ECONOMICA

RIORGANIZZAZIONE DEI PROFILI DEL DIRETTORE SGA E DEL RESTANTE PERSONALE AMMINISTRATIVO TECNICO E AUSILIARIO

- 1. CREAZIONE DELL'AREA QUADRI (o ALTA PROFESSIONALITÀ) NEL COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA CON INCLUSIONE NELLA MEDESIMA DEL DIRETTORE SGA.**

Come da titolo. Creazione di apposita area professionale, assieme ai direttori AFAM, all'interno del comparto così come previsto dall'art. 3 del D.L 80/2021 convertito con a L. 6 agosto 2021, n. 113, dalla cui lettura si evince che *"I dipendenti pubblici, con esclusione dei dirigenti e del personale docente della scuola, delle accademie, dei conservatori e degli istituti assimilati, sono inquadrati in almeno tre distinte aree funzionali. La contrattazione collettiva individua un'ulteriore area per l'inquadramento del personale di elevata qualificazione."* (all.1)

Il personale amministrativo della scuola, ed in specie l'unico funzionario direttivo, il Direttore SGA rientra a pieno titolo nel dettato della norma (che esclude soltanto DOCENTI E DIRIGENTE) anche al fine prevedere una progressione di carriera atteso che l'attuale normativa preclude al DSGA il concorso per Dirigenti (riservato ai docenti).

Tale lettura è stata recentemente confermata dal Ministro della Funzione Pubblica con la risposta all'interrogazione 4-10794 a firma dell'On. Villani sulle iniziative per una valorizzazione professionale ed economica dei DSGA (all. 2).

L'area delle elevate professionalità è stata già istituita nel Comparto Funzioni Centrali, con la firma del Contratto lo scorso 05 gennaio 2022 (all. 3).

La disciplina dell'area, rimessa alla contrattazione dalla norma primaria sopra richiamata, consentirebbe l'accesso alle risorse già stanziate con la Legge di Bilancio 2022 (art. 1 comma 604 e 612).

Nell'Atto di Indirizzo presentato dal Ministro Bianchi alle OO.SS del Comparto Istruzione lo scorso 01 febbraio 2022, è emersa la chiara volontà di VALORIZZARE (comunicato stampa Miur <https://www.miur.gov.it/-/scuola-illustrato-alle-organizzazioni-sindacali-l-atto-di-indirizzo-per-il-rinnovo-del-contratto>), il ruolo del Direttore SGA partendo da una necessaria riforma del profilo, per giungere ad un concreto riconoscimento economico.

- 2. RIDEFINIZIONE MANSIONI DEL DIRETTORE SGA**

Conservazione in capo al DSGA delle seguenti mansioni, attualmente già attribuite:



MOVIMENTO NAZIONALE DIRETTORI SGA

Direzione ed organizzazione dei servizi generali amministrativo-contabili con funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.

Attribuzione delle seguenti ulteriori prerogative e/o mansioni:

- **Partecipazione unitaria col DS**, come delegazione di parte pubblica per la negoziazione attinente al personale ATA, **alla contrattazione di istituto**;
- valutazione della *performance* del personale ATA;
- potere di **conferimento di incarichi specifici al personale ATA**;
- potere di **concessione delle ferie e dei permessi** al personale ATA;
- esercizio dell'**azione disciplinare** nei confronti del personale ATA con l'attribuzione del potere di irrogare quantomeno le sanzioni disciplinari del richiamo verbale e scritto;

Eliminazione dal profilo delle mansioni non strettamente direttive, da porre in capo al coordinatore di cui al paragrafo seguente fatta eccezione **esclusivamente per** l'attività lavorativa di considerevole complessità ed avente rilevanza esterna, quale l'elaborazione del programma annuale, del conto consuntivo e della relativa verifica, in linea con l'elevato grado di conoscenze ed esperienze teorico pratiche dei processi gestionali acquisite col titolo di studio richiesto per l'accesso al ruolo.

A tal fine, si ritiene opportuno integrare le mansioni e/o prerogative del DSGA in materia contabile con le seguenti:

- **competenze rafforzate in tema di contabilità** stabilendo che il DSGA sia centro autonomo di spesa con assegnazione di un budget specifico per gli acquisti riguardanti il funzionamento amministrativo;
- competenza esclusiva di ogni atto relativo alla gestione dei beni mobili (ad es. possibilità di sporgere denuncia in caso di furto dei beni, nomina della commissione valutazione beni, nomina dei sub-consegnatari);
- **controfirma** negli atti di natura negoziale che ne certifichi la compatibilità finanziaria della spesa;

3. ATTIVAZIONE DEL PROFILO DI COORDINATORE E RIDEFINIZIONE DELLE MANSIONI AL MEDESIMO ATTUALMENTE ATTRIBUITE (Area C) – SANATORIA DEGLI ASSISTENTI AMMINISTRATIVI FACENTI FUNZIONE

Attivazione del profilo e attribuzione al medesimo delle mansioni relative all'attività di predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili non espressamente riservati dal CCNL al DSGA, oltreché quelle mansioni relative alla definizione e all'esecuzione degli atti a carattere amministrativo contabile di ragioneria e di economato, da svolgersi con autonomia operativa e responsabilità diretta.

Segreteria email movimentonazionalesga@gmail.com

Pec: movimentonazionalesga@pec.it -

Cf: 93040230653



MOVIMENTO NAZIONALE DIRETTORI SGA

Il Coordinatore amministrativo sarà altresì deputato alla sostituzione del DSGA e potrà svolgere attività di formazione e aggiornamento o attività tutorie nei confronti di personale neo assunto. Coordinerà più addetti dell'area B, partecipando della loro attività.

In applicazione dell'art. 52, comma 1-bis, penultimo periodo, del d.lgs. n. 165/2001, al fine di tener conto dell'esperienza e professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dal personale c.d. facente funzione, in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e comunque entro il termine del 31 dicembre 2024, la progressione tra le aree ha luogo con procedure valutative cui sono ammessi i dipendenti in servizio in possesso dei requisiti:

a) laurea (triennale o magistrale) e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'Area degli assistenti amministrativi;

oppure

b) diploma di scuola secondaria di secondo grado ed almeno 10 anni di esperienza maturata nell'Area degli assistenti amministrativi;

4. ACCESSO AL PROFILO DEGLI ASSISTENTI AMMINISTRATIVI E MOBILITÀ VERTICALE (PASSAGGIO TRA I PROFILI) -

Accesso al profilo di assistente amministrativo mediante procedura concorsuale per titoli **ed esami**.

Mobilità verticale all'interno dell'area da un profilo inferiore al profilo immediatamente superiore **esclusivamente mediante procedure selettive di natura concorsuale** cui potrà partecipare esclusivamente chi si trovi in possesso del titolo di studio specifico per l'accesso al profilo superiore.

5. MANSIONI DEGLI ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Attribuzione agli assistenti amministrativi delle mansioni relative allo svolgimento dell'attività istruttoria nel campo amministrativo, tecnico e contabile, con l'incombenza di curare, nel rispetto delle procedure e degli adempimenti di legge ed avvalendosi delle conoscenze professionali tipiche del profilo, la raccolta, l'elaborazione e l'analisi dei dati. Parimenti, al medesimo personale continueranno ad essere attribuite le mansioni di custodia, verifica, registrazione delle entrate e delle uscite del materiale e delle derrate in giacenza, oltreché della tenuta dell'archivio e del protocollo.

7. ORGANICI UFFICI DI SEGRETERIA E MOBILITÀ DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO

Previsione di un organico di istituto di base commisurato alla tipologia di scuola, da incrementarsi tenuto conto del numero degli alunni o delle fasce di complessità, secondo il prospetto che segue:

Tipologia Scuola	Organico assistenti amm.vi	Organico aggiuntivo
------------------	----------------------------	---------------------

Segreteria email movimentonazionalesga@gmail.com

Pec: movimentonazionalesga@pec.it -

Cf: 93040230653



MOVIMENTO NAZIONALE DIRETTORI SGA

		<i>superiori a 1000 alunni - complessità</i>
Scuole Elementari e medie	4 assistenti amministrativi	1 unità <u>per sede sino ad un massimo di 4 unità</u>
Istituti Comprensivi	4 assistenti amministrativi, 1 coordinatore	2 assistenti amministrativi <u>per sede sino ad un massimo di 4 unità</u>
Istituti superiori	6 assistenti amministrativi, 1 coordinatore	4 assistenti amministrativi, 1 coordinatore

8. ACCESSO ALLA MOBILITÀ INTERCOMPARTIMENTALE

Accesso alla mobilità intercompartimentale o quantomeno all'interno dello stesso comparto, prevedendo la mobilità fra direttori AFAM e direttori SGA.

9. ELIMINAZIONE DEL VINCOLO TRIENNALE

L'ipotesi di Contratto sulla Mobilità sottoscritto è iniqua.

All'interno del Comparto scuola, infatti, il vincolo (triennale) permane senza possibilità di alcuna attenuazione ESCLUSIVAMENTE per i Direttori SGA.

Un'applicazione ed una interpretazione dell'art. 35 comma 5 bis TU 165/01 così restrittiva ed escludente i benefici di cui all'art. 33 della L.104/92 ai fini di mobilità genererebbe una odiosissima disparità di trattamento tra la categoria dei docenti e quella del personale Ata entrambe regolate dal medesimo TU nonché dal medesimo CCNI sulla mobilità.

In buona sostanza a parità di condizioni (docente che assiste un disabile grave e Ata che assiste un disabile grave) solo il primo sarebbe ammesso a partecipare alla mobilità.

Si richiede che, in sede di programmazione della copertura dei posti per la figura di DSGA, vengano accantonate preventivamente le sedi per l'assegnazione provvisoria e per la mobilità.

RIVENDICAZIONI DI NATURA ECONOMICA IMMEDIATE

ADEGUAMENTO DEL TRATTAMENTO ECONOMICO DEL DIRETTORE DSGA

Quanto al trattamento economico fondamentale, la retribuzione tabellare del personale della nuova area EP è stabilita in un importo annuo lordo complessivo pari a 35.000 euro, comprensivo di tredicesima mensilità. *“Ai sensi dell'art. 52 comma 1-bis ultimo periodo del d. lgs. n. 165/2001, le amministrazioni destinano*

Segreteria email movimentonazionalesga@gmail.com

Pec: movimentonazionalesga@pec.it -

Cf: 93040230653



MOVIMENTO NAZIONALE DIRETTORI SGA

annualmente alla retribuzione del personale inquadrato nell'area EP risorse finanziarie corrispondenti al valore medio pro-capite della retribuzione complessiva annua linda corrisposta per tredici mensilità, assunto come riferimento, da ciascuna amministrazione, nei piani dei fabbisogni di personale ai fini del calcolo delle facoltà assunzionali, applicato alle posizioni di responsabilità coperte nell'anno di riferimento e pianificate nei piani medesimi; . Il valore medio pro-capite di cui al comma 2 è compreso tra i seguenti importi minimi e massimi: da 50.000 a 70.000 annui lordi, al netto degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione.” (Vedi art. 53 Contratto Funzioni Centrali)

Raddoppio dell'indennità di direzione quota base (da € 1.828,00 ad € 3.656,00) ed incremento di almeno 50% di quella variabile sganciata dal MOF e liquidata mensilmente nel cedolino. La stessa, come peraltro previsto dalla L. 107/2015, dovrà essere calcolata non più sull'organico di diritto, ma sull'ORGANICO DELL'AUTONOMIA.

Aumento della quota retributiva oraria prevista per lo svolgimento di ore aggiuntive da retribuirsi a carico del bilancio di Istituto, dagli attuali € 18,50 ad un minimo di € 30,00.

Previsione di una indennità di posizione mediante l'introduzione di una “retribuzione di risultato” da agganciarsi alle fasce di complessità delle singole scuole, correlata ai risultati ottenuti ed alla performance raggiunta, secondo la valutazione dell'Ufficio Scolastico Regionale;

Il Presidente
Alberico Sorrentino